

CITTÀINSIEME

«Trasparenza sui contributi elettorali dei candidati»

Sul caso Montante interviene con una nota CittàInsieme. «L'ultima inchiesta giudiziaria dedicata agli imprenditori in Sicilia - si legge nel comunicato - che tanto hanno fatto e manovrato perché nulla cambiasse dalle nostre latitudini è il caso Montante. Che coi suoi soldi sarebbe riuscito, non soltanto a condizionare una parte della politica siciliana, ma anche a controllare il flusso di informazioni giudiziarie che lo riguardavano, prezzolando - secondo le accuse della Procura di Caltanissetta condotta dall'ottimo procuratore Amedeo Bertone - alcuni esponenti di carabinieri, Dia, polizia e guardia di finanza. L'occasione ci è propizia per rilanciare quanto stiamo promuovendo in occasione degli incontri coi candidati a sindaco della Città. E cioè che dichiarino pubblicamente, prima delle elezioni, da chi hanno ricevuto i soldi (e quanti) per sostenere i costi della campagna elettorale. Vogliamo estendere la nostra proposta a tutti i candidati dei Comuni chiamati al voto. Che la trasparenza, tanto proclamata dalle leggi del nostro Stato, sia testimoniata con l'esempio da tutti coloro i quali ambiscono a ricoprire cariche elettive per il rilancio delle nostre città. Lo devono a tutti i siciliani onesti. Che sono la maggioranza».